



## COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

*CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI*

---

### ORDINANZA

---

REGISTRO GENERALE N. 40 DEL 25/06/2026

OGGETTO: Misure a tutela della pubblica incolumità – allerta meteo di colore giallo per il giorno 25 Giugno 2026.

#### IL SINDACO

**PREMESSO che:**

- in data 8 - 9 Giugno 2024 si sono tenute le elezioni amministrative, in esito alle quali lo scrivente è stato proclamato Sindaco del Comune di Monte di Procida, giusta verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni del 10.06.2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 26/06/2024 è stata convalidata l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri comunali a seguito delle elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024;

**VISTI:**

- **IL BOLLETTINO PREVISIONALE DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE PER LA REGIONE CAMPANIA**, Protocollo n. 0568767/2026 del 25/06/2026 pervenuto in data odierna dalla Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) di Protezione Civile della Regione Campania, che ha previsto il peggioramento delle condizioni meteo con rischio idrogeologico per temporali a **LIVELLO DI ALLERTA in CODICE COLORE GIALLO DALLE ORE 13:00 E FINO ALLE ORE 20:00 DI OGGI GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026;**
- **L'AVVISO REGIONALE DI ALLERTA METEO** n. 042/2026 pervenuto in data odierna in **CODICE COLORE GIALLO** valido **DALLE ORE 13:00 E FINO ALLE ORE 20:00 DI OGGI GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026;**

**DATO ATTO che:**

- sulla base degli eventi meteo previsti, la Regione valuta le situazioni di criticità idrauliche e idrogeologiche (allagamenti, frane, alluvioni...) che si potrebbero verificare sul territorio, diramando le allerte per i sistemi locali di protezione civile, mentre spetta ai Sindaci attivare i piani di emergenza, informare i cittadini sulle situazioni di rischio e decidere le azioni da intraprendere per tutelare la popolazione;

- gli avvisi di protezione civile hanno lo scopo di consentire alla popolazione in generale di essere informata sugli scenari previsti e di prevenire, per quanto possibile, situazioni e comportamenti a rischio, adottando le misure di propria competenza più idonee;

**DATO ATTO**, altresì, che la Regione Campania con il suddetto bollettino, ha **raccomandato**:

- di verificare il regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque piovane;

- di controllare le aree a rischio frana, individuate nei p.s.a.i. dalle autorità di bacino e dei pendii soggetti a fenomeni di erosione, le zone sottostanti i versanti, per la possibilità di trasporto a valle di materiali solidi, per effetto di ruscellamenti superficiali;

- di monitorare le aree alluvionali ed i corsi d'acqua che attraversano il proprio territorio con particolare riguardo ai punti singolari (ponti, aree golenali, restringimenti dell'alveo e alveo-strada, ecc.);

- di prestare attenzione alle zone depresse, ai sottopassi stradali, ai luoghi della rete stradale prossimi ad impluvi, canali e corsi d'acqua soggetti ad esondazione;

- di prestare attenzione a tutte le strutture soggette alle sollecitazioni dei venti (pali della pubblica illuminazione, strutture provvisorie, gazebo, ecc.) ed alle aree alberate del verde pubblico;

- di segnalare con ogni utile dispositivo, sulle zone montuose, la riduzione di visibilità sulla rete stradale di propria competenza;

- di prestare attenzione alle coste e alle marine esposte al moto ondoso nonché ai mezzi in navigazione;

**CONSIDERATO** che le misure di autoprotezione indicano i comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza, posto che le onde di piena, le frane e le colate detritiche, sono notoriamente fenomeni rapidissimi che non permettono di attendere avvisi esterni;

**RILEVATO** che:

- il territorio di Monte di Procida è esposto al rischio idrogeologico;

- in passato si sono verificate problematiche rilevanti, fattispecie che si ritiene plausibile possano determinarsi a fronte delle previsioni meteo avverse diramate dalla Protezione Civile Regionale;

- si intende affrontare le emergenze per evitare danni a cose e persone anche attraverso l'adozione di misure precauzionali, quali la limitazione degli spostamenti sul territorio, per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza urbana al verificarsi degli scenari d'evento sopra indicati;

**DATO ATTO** che con la suddetta allerta di protezione civile di livello giallo **DALLE ORE 13:00 E FINO ALLE ORE 20:00 DI OGGI GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026** con rischio idrogeologico per temporali, sono stati evidenziati i principali scenari di evento ed effetti al suolo associati a tale quadro così come di seguito delineati:

- fenomeni temporaleschi caratterizzati da incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi;

- possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);

- possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;

- possibile scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;

- possibili cadute massi in più punti del territorio ed occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche fragili;

**RITENUTO**, pertanto, di dover assumere provvedimenti urgenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

**VISTI**:

- l'art. 12 del D. Lgs. n. 1/2018, che individua il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- l'art. 50, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000;

### **ORDINA**

Con decorrenza **DALLE ORE 13:00 E FINO ALLE ORE 20:00 DI OGGI GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026:**

- l'allertamento del C.O.C. con particolare riferimento alle funzioni viabilità, tecnico scientifica e volontariato;
- il rafforzamento dell'attenzione sui punti critici del territorio;
- l'adozione di ogni ulteriore e più opportuna cautela a tutela della pubblica e privata incolumità.

### **DISPONE**

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale e al Responsabile della Polizia municipale l'attuazione della presente, in particolare:

- sollecitare il rafforzamento dei turni di sorveglianza e presidio del porto, con verifica puntuale degli ancoraggi e delle eventuali potenziali situazioni di pericolo;
- allertare il personale reperibile prevedendo il monitoraggio del territorio;
- programmare tempestive verifiche di approfondimenti nelle zone di rischio del territorio;
- provvedere alla sorveglianza e vigilanza di quanto raccomandato sopra dalla Regione Campania con il citato bollettino.

La presente ordinanza è assunta con riserva di effettuare ulteriori verifiche per ulteriori limitazioni al traffico e alla viabilità a tutela della pubblica e privata incolumità.

**DISPONE** altresì che:

La presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza e norma:

- alla Regione Campania, Direzione Generale 18 LL.PP. e Protezione Civile;
- ai componenti del C.O.C. di cui al decreto sindacale n. 16 del 12.09.2025;
- alla Prefettura di Napoli;
- al Comando Polizia municipale;
- al Comando Stazione Carabinieri di Monte di Procida;
- alla Capitaneria di porto;
- ai Responsabili degli Uffici comunali.

Il Responsabile del Settore II è incaricato della pubblicazione della presente ordinanza sulla *home page* del sito istituzionale e sui canali *social* dell'Ente.

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo pretorio comunale per giorni 15 (quindici).

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

**IL SINDACO**  
Dott. Salvatore Scotto di Santolo

*FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010, NONCHÉ DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA, E CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO IL COMUNE DI MONTE DI PROCIDA*